

## Avviso agli apicoltori per il controllo dell'infestazione da *Varroa destructor*, in vista del trattamento estivo 2019

Gentili Apicoltori/Apicoltrici

- vista l'esigenza di adottare azioni coordinate per contrastare l'infestazione da varroa (previste dalle Linee guida per il controllo delle infestazioni da *Varroa destructor* in Emilia Romagna del 11.12.2017 e dalla nota del Ministero della Salute Prot. 0008445 del 26/03/2019 e relative Linee Guida del Centro di riferimento nazionale per l'apicoltura IZS Venezia - in allegato)

- come convenuto con le Associazioni degli apicoltori locali

- si fa presente la necessità di monitorare le condizioni degli apiari, sottoporli ad almeno 2 trattamenti antivarroa all'anno (trattamento estivo e trattamento invernale) ed adottare tecniche apistiche adeguate.

Le suddette Linee guida prevedono che nel territorio emiliano romagnolo il trattamento estivo sia eseguito già **a inizio luglio**, con possibilità di posticiparlo ove vi sia ancora raccolto, purché siano verificate attentamente le condizioni degli apiari per assicurare che siano sotto controllo; solo a queste condizioni si potrà posticipare il trattamento, presumibilmente **non oltre la prima decade di agosto**.

Si fa presente che più si posticipano gli interventi antivarroa, rispetto alla finestra ideale di trattamento, più aumenta il rischio di livelli d'infestazione delle famiglie troppo elevati e conseguente loro impossibilità di prepararsi adeguatamente all'invernamento. Per monitorare le condizioni degli apiari e valutarne il grado d'infestazione si propone di eseguire la disopercolatura della covata e/o conta della caduta naturale della varroa.

E' molto importante che tutti gli apiari di un medesimo territorio, vengano trattati in uno stesso periodo, sul periodo dei trattamenti le Associazioni apicoltori potrebbero fungere da coordinatori, in modo da operare secondo valutazioni coordinate, che consentano una pulizia radicale degli apiari del territorio.

Per la scelta del medicinale antivarroa si rimanda alle Linee Guida del Centro di riferimento per l'apicoltura IZS Venezia, ricordando comunque che gli stessi vanno utilizzati come da istruzioni contenute nelle relative confezioni; tali medicinali sono acquistabili unicamente presso le rivendite autorizzate, avendo cura di conservare la relativa documentazione fiscale di acquisto.

Per contrastare la farmaco resistenza della varroa si consiglia di alternare nel tempo i diversi medicinali antivarroa (in relazione al principio attivo degli stessi).

L'esecuzione dei trattamenti antivarroa andrà documentata sul registro dei medicinali veterinari (o su altro documento aziendale, anche da parte di chi alleva con finalità di autoconsumo).

Ulteriori informazioni circa la scelta dei medicinali possono essere chieste al personale veterinario o tecnico addetto al settore, in particolare presso le Associazioni degli Apicoltori.

Si informa inoltre che:

- eventuali effetti indesiderati dei farmaci, mancanza di efficacia o sospetta reazione avversa vanno segnalati al Ministero della Salute [http://www.salute.gov.it/portale/ministro/p4\\_8\\_0.jsp?lingua=italiano&label=servizionline&idMat=MDV&idAmb=FMV&idSrv=PSK&flag=P](http://www.salute.gov.it/portale/ministro/p4_8_0.jsp?lingua=italiano&label=servizionline&idMat=MDV&idAmb=FMV&idSrv=PSK&flag=P) per il tramite del Servizio veterinario di competenza;

- tutti gli apiari devono essere registrati/censiti presso la Banca Dati Apistica e tutti gli spostamenti di alveari/sciami fuori dal territorio delle singole province vanno comunicati alla stessa, come pure la cessione di api regine/nuclei;

- il personale del Servizio Veterinario Ausl oltre a effettuare i controlli previsti dalle normative di settore vigenti, è a disposizione per ogni collaborazione o chiarimento

Si confida nell'adesione generalizzata al controllo della varroa quale azione indispensabile per migliorare le condizioni degli allevamenti apistici.

Inoltre, premesso che ogni episodio di mortalità anomala negli apiari deve essere tempestivamente segnalato al Servizio veterinario per consentire le opportune verifiche, si invita chi già non abbia provveduto, a compilare il questionario **COLOSS** sulle perdite di colonie di api; quest'iniziativa rientra in un'importante progetto scientifico internazionale che si ripete annualmente in ambito mondiale per la cui riuscita è necessaria l'adesione di un numero sempre maggiore di apicoltori, rappresentativi dei diversi territori. Il questionario è scaricabile all'indirizzo <https://www.izsvenezie.it/apicoltura-questionario-coloss-2018-2019> ove sono presenti ed è compilabile anche in forma parziale dopodiché va inviato al Centro di riferimento per l'apicoltura IZS Venezia **entro il 15 giugno p.v.** ai seguenti recapiti:

a) in formato elettronico all'indirizzo e-mail: [segreteria.sc3@izsvenezie.it](mailto:segreteria.sc3@izsvenezie.it)

b) via Fax al 049 8084258 o

c) per posta al seguente indirizzo : Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, Viale dell'Università 10, 35020 Legnaro (PD).

Le risposte al questionario avranno esclusiva valenza ai fini del progetto COLOSS.

Cordiali saluti.